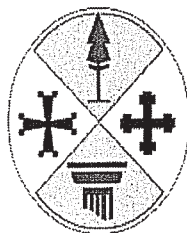


PROPOSTA DI LEGGE

N.ro 150/10ⁿ

3^a COMM. CONSILIARE



2^a COMM. CONSILIARE

Consiglio Regionale della Calabria

Gruppo Consiliare

- Casa delle Libertà -

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 21085 del. 19/5/2016

Classificazione 02.05

Proposta di legge

di iniziativa del Consigliere regionale Capo Gruppo "Casa delle Libertà"

On. *Francesco Cannizzaro*

**" Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni
educativi speciali ed organizzazione territoriale per
l'inclusione scolastica "**

RELAZIONE

Da tempo si parla nel mondo scolastico italiano di BES, sigla che fa riferimento ai Bisogni Educativi Speciali e, in modo particolare, a tutti quegli alunni che presentano difficoltà tali da richiedere interventi individualizzati.

La normativa del 27 dicembre 2012 sui BES accogliendo gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell'Unione europea, consente, finalmente, l'individuazione di "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" sull'intero territorio nazionale.

Ma, per avviare azioni di prevenzione e supporto calibrate sulle reali necessità dei discenti, con successivi interventi pedagogici tali da recuperare uno sguardo educativo, è opportuno agire a livello regionale e provinciale. Proprio in considerazione dell'ampiezza della quantità di persone coinvolte – studenti, famiglie, dirigenti scolastici, docenti e personale ATA - è evidente quanto sia toccata in profondità l'azione della scuola in tutte le sue articolazioni, dal singolo consiglio di classe o team docente fino agli uffici scolastici provinciali e regionali. Tutto ciò può generare una difformità di risposte fornite dalle singole scuole, sia in termini qualitativi, sia quantitativi.

Da qui scaturisce, come emergenza educativa, l'esigenza di formulare una proposta di legge regionale organica al fine di regolamentare, organizzare e disciplinare gli interventi per soddisfare tutte le richieste del territorio inerenti una tematica così delicata.

Inoltre la carenza di una banca dati regionale di soggetti con Bisogni Educativi Speciali ancor più spinge a fornire indicazioni precise a tutti i servizi coinvolti.

Ponendo l'alunno al centro del percorso educativo, potremmo reputare "speciale" tutto ciò che richiede competenze e risorse più efficaci ed appropriate, speciali appunto.

Manifestare Bisogni Educativi Speciali non significa obbligatoriamente avere una diagnosi medica e/o psicologica, ma essere in una situazione di difficoltà e ricorrere ad un intervento mirato, personalizzato.

Rispetto alla diagnosi di una malattia, la valutazione dei "Bisogni Educativi Speciali" non è discriminante per almeno tre motivi: in primo luogo fa riferimento ad un panorama di bisogni molto ampio, in secondo luogo non si riferisce solo a cause specifiche e infine indica che il bisogno o i bisogni non sono stabili nel tempo, ma possono venire meno o essere superati.

Gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali non sono solo quelli in possesso di una certificazione, ma sono tutti quelli che necessitano come i primi di attenzione e spesso di interventi mirati.



Relazione tecnico – finanziaria

Gli articoli 4 e 6 rappresentano le norme che contengono profili di onerosità a carico del bilancio regionale.

Nello specifico, l'articolo 4 comma 7 dispone l'organizzazione di corsi di formazione per docenti. La quantificazione di tali oneri è stata effettuata sulla base di stime parametriche, ottenute considerando i costi sostenuti da alcuni Comuni delle Regioni Lombardia ed Emilia - Romagna che hanno organizzato eventi simili. Dall'analisi condotta, i dati che consentono di stimare le spese complessive per le attività formative sono di seguito riportati:

- costo medio unitario per docente formatore: 350,00 euro, comprensivo di IRPEF e rimborso di eventuali spese vive documentate. Ipotizzando due docenti a corso, la spesa risulta pari a ad euro 700,00 a incontro;
- ciascun corso ha una durata di 30 ore di formazione da espletare nell'arco di 9 mesi;
- costo noleggio di apposite sale per lo svolgimento di attività formative: 70 euro ad incontro + IVA (22%), per un totale di circa 85,00 euro;
- spese per stampe e promozione pubblicitaria presso le scuole; riproduzione cartacea e/o CD dei materiali dei corsi per i frequentanti: 315,00 euro.

Dai dati sopra riportati si rileva che la spesa da sostenere per organizzare un corso formativo risulta pari ad euro 1.100,00. Ipotizzando l'organizzazione di 3 incontri per ciascuna provincia calabrese, per un totale di 15 incontri formativi nell'arco di 9 mesi, è possibile quantificare una spesa complessiva annua pari ad euro 16.500,00 alla cui copertura finanziaria si provvede mediante prelievo del medesimo importo dal Programma U.20.03 – capitolo U0700110101, che presenta la necessaria disponibilità, e corrispondente imputazione in un capitolo di nuova istituzione all'interno del Programma U.12.07 inerente alla "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali" dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per gli esercizi finanziari 2016 – 2018.

Con riferimento alle misure educative e didattiche a beneficio degli studenti con BES (articolo 6), si è assunto quale parametro di riferimento per la quantificazione della spesa il costo di computer e apparecchiature informatiche (ad es. strumenti di videoscrittura, tastiere facilitate, *screen reader*, ecc.) per persone disabili, a valori di mercato. Tenuto conto che il costo medio unitario per l'acquisto delle suddette apparecchiature ammonta ad euro 1.200,00 IVA inclusa, ipotizzando l'acquisto di 200 apparecchiature, la spesa di investimento complessiva può essere congruamente determinata in euro 240.000,00. La copertura finanziaria della suddetta spesa è assicurata mediante prelievo del medesimo importo dal Programma U.20.03 – capitolo U0700120101, che presenta la necessaria disponibilità, e corrispondente imputazione in un capitolo di nuova istituzione all'interno del Programma U.12.07 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per gli esercizi finanziari 2016 – 2018.



Quadro di riepilogo dell'analisi economico - finanziaria

(allegato a margine della relazione tecnico finanziaria art. 39 Statuto Regione Calabria)

Tabella 1 - Oneri finanziari per ciascun esercizio 2016 - 2018

La tabella 1 è utilizzata per individuare e classificare la spesa indotte dall'attuazione del provvedimento.
Nella colonna 1 va indicato l'articolo del testo che produce un impatto finanziario in termini di spesa o minore entrata
Nella colonna 2 si descrive con precisione la spesa
Nella colonna 3 si specifica la natura economica della spesa: C "spesa corrente", I "spesa d'investimento"
Nella Colonna 4 si individua il carattere temporale della spesa: A "annuale", P "Pluriennale".
Nella colonna 5 si indica l'ammontare previsto della spesa corrispondente.

Articolo	Descrizione spese	Tipologia Corrente/ Investimento	Carattere Temporale Annuale/ Pluriennale	Importo
4 comma 7	Corsi di formazione	C	P	16.500 €
6	Misure educative e didattiche per gli studenti affetti da BES	I	P	240.000 €

Criteri di quantificazione degli oneri finanziari

I criteri di quantificazione degli oneri sono stati meglio dettagliati nella relazione tecnico – finanziaria

Tabella 2 - Copertura finanziaria

Indicare nella Tabella 2 la Tipologia di entrata e/o il Programma di spesa e Capitolo di copertura degli oneri finanziari indicate nella tabella 1.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si individuano come possibili coperture:

- l'utilizzo di accantonamenti a fondi speciali di parte corrente;
- riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa;
- nuovi o maggiori entrate;
- imputazione esatta a Programma inerente e coerente con la spesa prevista;
- altre forme di copertura

Fonte di copertura	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Programma U.20.03 – capitolo U0700110101 "Fondo occorrente per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese di parte corrente (tabella A legge finanziaria regionale).	- 16.500 €		

Capitolo di nuova istituzione all'interno del Programma U.12.07 "Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali"	16.500 €	16.500 €	16.500 €
Programma U.20.03 – capitolo U0700120101 "Fondo occorrente per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese per investimenti (tabella B legge finanziaria regionale).	- 240.000 €		
Capitolo di nuova istituzione all'interno del Programma U.12.07 "Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali"	240.000 €	240.000 €	240.000 €

Per le finalità di cui all'articolo 6, la Regione si riserva, comunque, di finanziare le misure ivi previste mediante eventuali assegnazioni statali a valere sullo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca.

On. le Francesco CANNIZZARO

